



## 10 AZIONI PER RIPARTIRE

**È questo il momento del coraggio.**

Il **coraggio di aspettare** con responsabilità che passi la fase critica e allo tempo stesso di elaborare una ripresa.

Nonostante le preoccupazioni economiche per la sospensione delle attività, lo spirito dinamico del nostro territorio si riflette nell'**elaborazione di idee** per stare insieme, e **insieme ripartire** appena sarà possibile.

**Confartigianato Imprese Lecce** c'è e ha lavorato e lavora ogni giorno per garantire a imprese e persone tutti gli strumenti informativi e operativi, al fine di affrontare e vincere questa crisi. **Insieme.**

**Noi ci siamo.**

Per consentire la ripresa c'è bisogno di uno **sforzo collettivo d'impegno ed idee.**

Dobbiamo cominciare a pensare anche al ritorno alla normalità che non avverrà simultaneamente per tutti i territori, le imprese e le persone.

Ognuno dovrà fare la propria parte per consentire al **sistema economico di ripartire e recuperare** il tanto terreno perduto in questi mesi di emergenza sanitaria.

I temi da affrontare sono tanti ma abbiamo provato a sintetizzarli in 10 azioni.

1. Consentire alle imprese di avere **liquidità** in misura adeguata, con tempi rapidi e senza valutazione del merito creditizio. Vanno aiutate le imprese a preservare la **liquidità** e trovare nuovi equilibri fra costi e ricavi. Bisogna inoltre creare le condizioni affinché il credito commerciale delle aziende possa essere garantito per far funzionare il ciclo dei pagamenti.
2. Continuare a finanziare gli **ammortizzatori sociali** con tutte le risorse necessarie fino a quando non si normalizzeranno le dinamiche economiche e finanziarie delle imprese.
3. Garantire un **reddito di lavoro** a tutte quelle attività che sono state obbligate a chiudere e che avranno un ritorno alla normalità più graduale rispetto alle altre.
4. Ridurre **tassazione** a livello nazionale e locale per supportare la ripresa e consolidare le imprese
5. Adottare tutte le azioni utili a ridurre il gap con i **concorrenti europei** in tutti quei settori dove il differenziale era già enormemente elevato prima della crisi (Burocrazia, giustizia civile, costo dei servizi, carico fiscale ecc..) a partire da un Intervento straordinario di semplificazione burocratica che coinvolga anche la revisione di tutti regolamenti comunali.
6. **Investire su appalti pubblici**; apertura in tempi rapidi di cantieri per la sistemazione di strade, infrastrutture, scuole, reti digitali, ecc., utilizzando, laddove possibile, l'affidamento diretto e la mini-gara nei confronti dei fornitori qualificati, per agevolare il ricorso alle imprese locali.
7. Progettare un nuovo **Welfare di Comunità** basato su di un patto pubblico-privato per affrontare le povertà e le necessità che nasceranno dalle macerie della crisi
8. Facilitare, anche con risorse dedicate, l'adozione di modelli aziendali per aumentare la **sicurezza**, ridurre i rischi di contagio, anticipare la ripresa delle attività e garantire la continuità operativa.
9. Favorire gli Investimenti aziendali nello Sviluppo delle relazioni con i clienti per creare nuove **opportunità commerciali.**
10. **Supportare la ri-progettazione dei modelli di business** ricercando nuove collaborazioni e partnership.